

Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo

in collaborazione con

ASFER/ Associazione per lo Studio del Fenomeno Religioso di Firenze

XXI SUMMER SCHOOL ON RELIGIONS

San Gimignano, 25-28 Agosto 2014

L'effetto di Papa Francesco.

L'impatto del nuovo pontificato sulla realtà italiana e sul panorama religioso internazionale

Leo LESTINGI

Il sacerdozio femminile: se ne può ridiscutere?

Abstract

Il problema dell'ammissione delle donne all'ordine sacro, risolto positivamente dalla Chiesa anglicana sin dal 1992, è stata una delle questioni più discusse, soprattutto negli ultimi 25 anni del secolo scorso. Il magistero ecclesiastico ha ufficialmente rinforzato la posizione della Chiesa cattolica contro l'ordinazione delle donne prima con la Dichiarazione della Congregazione per la dottrina della fede *Inter insigniores* (1977) e poi con due Lettere apostoliche, la *Mulieris dignitatem* (1988) e soprattutto l'*Ordinatio sacerdotalis* (1994), che è sembrata chiudere in maniera definitiva il dibattito, anche se il magistero non è giunto finora ad una definizione dogmatica o "infallibile".

L'affermazione secondo la quale la donna non abbia mai esercitato nel mondo antico un sacerdozio ministeriale non è, però, corretta che nelle grandi linee, perché non sembra rendere conto di alcuni episodi ed esperienze, non molto numerosi ma non meno significativi, che hanno caratterizzato la questione del sacerdozio femminile nell'antichità cristiana: vi sono infatti frammenti di storia che la critica e lo stesso magistero hanno sistematicamente ignorato, giudicandoli ininfluenti nel quadro di una considerazione globale del problema.

La comunicazione offre, pertanto, alcuni esempi e dati di carattere storico ed epigrafico che mostrano in maniera evidente come ci furono, in diverse forme di diffusione e di strutturazione giuridica, sia nella Chiesa occidentale ma soprattutto in quella orientale, ministeri femminili ordinati.

Leo Lestingi (Bari 1952) insegna Storia delle religioni e Filosofia della religione presso alcuni Istituti della Facoltà Teologica Pugliese. Ha studiato nelle Università di Bari, Lecce, Urbino e Messina, dove ha conseguito un dottorato in Scienze storico-religiose. Docente per alcuni anni anche all'Università di Foggia, è autore di vari saggi e contributi all'incrocio fra storia, fenomenologia e filosofia della religione. Fra le sue ultime pubblicazioni, un lungo e denso saggio sull'interrogazione cristiana dell'Islam fra Medioevo e Umanesimo, apparso sulla rivista teologica internazionale "Nicolaus".